

Case alla Madonnina, disboscata l'area

Pubblicato: Lunedì 19 Luglio 2010



Sono iniziati giovedì scorso, non senza proteste, i lavori per la **costruzione del palazzo di Aler in via della Madonnina a Castellanza**. L'impresa di Ispra che si è aggiudicata i lavori sta già sbancando l'area a pieno ritmo e il bosco di robinie che prima caratterizzava quella striscia di terra oggi non c'è più. Una ruspa sta scavando mentre i camion si susseguono uno dietro l'altro per portare via le piante tagliate. Subito si sono attivate le proteste **da parte del comitato** che difende l'area ma il cantiere è partito come da programma.

L'impresa ha deciso di mantenere sul posto il geometra che segue i lavori perchè faccia da mediatore con i molti abitanti della zona che si lamentano della decisione di costruire proprio in quel punto il palazzo da 40 appartamenti: «In molti vengono qui arrabbiati ma noi non c'entriamo niente – racconta il geometra – siamo solo gli esecutori di volontà altrui». Purtroppo, però, sul posto non ci sono coloro che hanno preso la decisione ma le persone che lavorano e a loro sono rivolte le arrabbiate che, dicono dall'impresa «non devono di certo essere rivolte a noi».

Intanto i lavori proseguono e se non ci saranno particolari problemi durante la costruzione in meno di un paio d'anni i nuovi appartamenti saranno pronti mentre i palazzi di via San Giulio, poco distanti, saranno definitivamente svuotati e abbattuti. La cappelletta votiva dedicata alla Madonna è stata risparmiata dall'abbattimento e continuerà a mantenere la posizione che ha sempre occupato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it